

[Rassegna stampa](#) quotidiana della Provincia di Grosseto a cura dell'URP
Web www.provincia.grosseto.it e-mail urp@provincia.grosseto.it

VIABILITÀ-TRASPORTI

Tutti d'accordo sulla variante, resta il nodo del tracciato

LA VARIANTE mette tutti d'accordo. Dove farla passare nessuno lo sa con certezza, ma l'idea piace. E dopo il forum de «La Nazione», che alla Parrina ha riunito Sat, Regione, Comune, Provincia, Camera di commercio e associazioni, la parola d'ordine è la stessa: variante. Per stessa ammissione di Bargone dovrebbe essere individuata sul versante opposto dei colli, verso l'interno. Il problema a questo punto è arrivarci. Il nuovo parco archeologico di Valle d'Oro, nato in questi giorni grazie alle donazioni di vip che abitano da quelle parti, sembra aver guadagnato la propria immunità dal passaggio dell'autostrada. Il Comune di Capalbio non vuole che sul suo territorio l'autostrada esca dalla sede dell'Aurelia. «Qualche possibilità c'è — spiega Giuliano Paolini, presidente di Procosta, l'associazione che ha realizzato un progetto di tracciato proprio in quella zona — c'è la piana del Giardino, ma è sul confine tra Orbetello e Capalbio. Si tratta veramente di un piccolo pezzo di terra, mandare tutto a monte per così poco sarebbe un errore». Da parte di Procosta c'è soddisfazione per come sono andate le cose, sia al convegno sia in Regione, con la delibera di giunta che detta i paletti alla Sat, tra cui proprio la variante. «È un primo passo — commenta Paolini — ma non è la conclusione del problema. Vorremmo capire quale sarà questa variante prima che il progetto arrivi al Cipe per l'approvazione. Ci lasciano perplessi le affermazioni del sindaco di Orbetello, che ha chiesto di modificare il progetto, ha detto di no all'Aurelia e ai colli, senza indicare con precisione dove dovrebbe passare il tracciato». «Non era compito del sindaco — afferma Patrizia Perillo, presidente di Colli e Laguna — che non deve presentare progetti. Dobbiamo venire a patti con i nostri vicini, come il Comune di Capalbio, che coccola i suoi vip, ma che non può pensare soltanto a loro. Cerchiamo invece di capire dove il passaggio di questa infrastruttura causa il danno minore e facciamola passare da lì».

